



Regione Lombardia

DECRETO N. 6115

Del 11/05/2026

Identificativo Atto n. 334

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

Bando "Seconda Misura di Incentivazione per la Sostituzione degli Impianti Termici Civili più Inquinanti con Impianti a Biomassa a Basse Emissioni", approvato con Decreto n. 10648 del 12/07/2024. Approvazione degli esiti istruttori delle richieste di contribuzione presentate sulla linea di finanziamento riservato ai cittadini – LOTTO 63

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) approvato con D.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593, evidenziando la necessità di sostituire i vecchi impianti termici civili alimentati da biomassa con impianti classificati, secondo le disposizioni del decreto ministeriale 186/2017, con almeno con 4 stelle;
- con l'Accordo di Programma di Bacino Padano, sottoscritto il 9 giugno 2017 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna è stata prevista la cooperazione Stato-Regioni per l'adozione e il finanziamento di misure volte al rientro nei valori limite di qualità dell'aria;
- con D.C.R. n. 42 del 20/06/2023 è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, prevedendo l'obiettivo di "Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni" (paragrafo 5.1.5);
- con decreto n. 5012 Del 13/04/2022, modificato con decreto 11603 del 03/08/2022, è stato approvato il primo bando "BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU' INQUINANTI CON IMPIANTI A BIOMASSA A BASSE EMISSIONI", in attuazione della deliberazione n° 5646 del 30/11/2021;
- la competente Struttura regionale ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota dell'11/01/2024, prot. n. 4315, un nuovo progetto per incentivare la sostituzione di impianti termici civili inquinanti con impianti che, per quanto alimentati da biomassa, assicurino elevate prestazioni energetiche ed emissive, comprovate dal certificato ambientale di cui al DM n. 186/2017;
- con nota del 7 maggio 2024 prot. n. 83839, il Ministero ha comunicato a Regione Lombardia l'approvazione del suddetto progetto, che prevede un finanziamento di 23 milioni di euro;
- con decreto n. 225-DIE del 14 maggio 2024 il Ministero ha autorizzato l'impegno di 23 milioni di euro in favore di Regione Lombardia sul capitolo 8404/PG1 "Fondo per il finanziamento di specifiche strategie di intervento volte al miglioramento della qualità dell'aria nell'area della Pianura padana", a valere sugli esercizi finanziari 2024 (6.900.000 euro) e 2025 (16.100.000 euro);

DATO ATTO che le risorse necessarie per la copertura finanziaria della misura di incentivazione sono state stanziare, con decreto n. 8083 del 28/05/2024, decreto n. 8459 del 04/06/2024 e D.G.R. 3 giugno 2024, n. XII/2427, per un totale di € 23.000.000,00 che trova copertura nel bilancio di previsione 2024-2026, finanziate da apposita entrata vincolata con capitolo n. 14590;

DATO ATTO che, a seguito dei provvedimenti di cui sopra, Regione Lombardia:

- con dgr 2523 del 10/06/2024 ha approvato i criteri per realizzare una seconda misura di incentivazione, finalizzata a promuovere la sostituzione di impianti di riscaldamento obsoleti con impianti termici a biomassa con bassissime emissioni mediante la concessione di contributi aggiuntivi rispetto a quelli concessi dal Gestore Servizi Energetici (GSE), in attuazione del Conto termico 2.0;
- con decreto n. 10648 del 12/07/2024 è stato approvato il bando "BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU' INQUINANTI CON IMPIANTI A BIOMASSA A BASSE EMISSIONI", in attuazione della suddetta deliberazione;

DATO ATTO che con dgr n. 2523 del 10/06/2024, ai sensi del decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche



Regione Lombardia

e integrazioni», è stato individuato il soggetto concedente nella U.O. Clima, Emissioni e Agenti Fisici che ha provveduto alla registrazione del regime di Aiuti nel Registro stesso con codice CAR 32779;

VISTO il "BANDO PER INCENTIVARE LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU' INQUINANTI CON IMPIANTI A BIOMASSA A BASSE EMISSIONI, approvato con decreto n. 10648 del 12/07/2024;

RILEVATO che il suddetto bando prevede che le domande siano valutate in base all'ordine cronologico della data di presentazione, a condizione che rispettino i requisiti minimi di ammissibilità e previa acquisizione delle informazioni di competenza del Gestore nazionale dei Servizi Energetici (GSE);

CONSIERATO che:

- l'istruttoria regionale consiste nel verificare l'esatta corrispondenza delle informazioni contenute nella domanda alle disposizioni del bando regionale approvato con decreto n. 10648 del 12/07/2024, che prevedono valori emissivi di particolato più restrittivi di quelli previsti dal Conto Termico 2.0;
- i valori emissivi limite previsti dal bando regionale sono ancora più restrittivi qualora venga sostituito un impianto termico alimentato con un combustibile diverso dalla biomassa, dal momento che si presuppone che i combustibili "diversi dalla biomassa" abbiano emissioni di particolato sottile inferiori agli impianti a biomassa, fatta salva la possibilità che quest'ultimi siano particolarmente performanti;
- per il motivo di cui sopra, la sostituzione di un impianto alimentato con "altro combustibile" implica la necessità che il certificato ambientale ex D.M. n.186/2017, relativo al nuovo impianto, attesti il possesso dei requisiti specificatamente previsti dal bando regionale per tale tipo di sostituzione;
- in mancanza di tale corrispondenza o di altre incongruenze dei dati esposti in fase di domanda di contributo, la domanda viene respinta e, qualora l'incongruenza sia dovuta unicamente ad un errore di compilazione, si fa presente che è possibile presentare una nuova domanda, senza però poter usufruire della posizione precedentemente acquisita in relazione all'ordine cronologico di presentazione, indipendentemente dalle risorse finanziarie ancora disponibili per il bando in questione;

DATO ATTO che, al momento, l'ipotesi di ripresentazione della domanda è esclusa in quanto il bando è stato chiuso il 15 dicembre, senza disporre di risorse residue che ne giustificassero la proroga;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa al sesto lotto delle domande di contributo pervenute da parte dei singoli beneficiari è stata completata, acquisendo anche le informazioni chieste al Gestore dei Servizi Energetici (GSE);

RILEVATO che la domanda identificata come 7115472 indica:

- che il precedente impianto era alimentato da "altro combustibile" e ha in allegato una certificazione ambientale ex dm 186/2017 da cui si evince che il nuovo impianto installato, pur essendo classificato con 5 stelle, ha valori emissivi di PP pari a 8 mg/Nm³, non rispettando quindi i requisiti previsti dal bando regionale per la sostituzione di un impianto termico alimentato con un "altro combustibile" con un impianto a biomassa, come indicato nella domanda;
- che, per giustificare il valore delle emissioni di PP superiore al requisito di 5 mg/Nm³, previsto dal bando regionale in caso di sostituzione di un impianto alimentato con un combustibile diverso dalla biomassa, il soggetto istante ha presentato una propria dichiarazione in cui afferma che "per poter accedere all'incentivo regionale, è stato installato un filtro per l'abbattimento delle polveri sull'impianto a biomassa, quindi, le stesse sono inferiori a 5 mg/Nm³";



Regione Lombardia

- che la dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dallo stesso interessato, non rientra tra le modalità previste dal bando per comprovare il raggiungimento dei requisiti previsti;

RITENUTO conseguentemente di non ammettere al contributo la domanda identificata come 7115472 ;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sulla piattaforma Bandi e Servizi all'interno dell'applicativo informatico del bando "Impianti innovativi a biomassa - Incentivi per la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni – ~~PMI~~ cittadini" - (rif. Bando n° RLT12024039685);

VISTI altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti organizzativi della XII legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/628 del 13 luglio 2023 avente ad oggetto "IX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023", e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. XII/1056 del 02 ottobre 2023 avente ad oggetto "X PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023", con la quale è stato attribuito all'Ing. Gian Luca Gurrieri l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa "Clima, emissioni e agenti fisici" che ha la competenza dell'adozione del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'obiettivo 5.1.3 ("Promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili") del Programma Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvato dal Consiglio regionale con DCR XII/42 del 20 giugno 2023.

DECRETA

1. di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa, la domanda di contributo identificata con ID 7115472 non ammissibile al contributo previsto nel bando approvato con decreto n. 10648 del 12/07/2024;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sulla piattaforma Bandi e Servizi all'interno dell'applicativo informatico del bando "Impianti innovativi a biomassa - Incentivi per la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni – ~~PMI~~ cittadini" - (rif. Bando n° RLT12024039685);
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

Il Dirigente
GIAN LUCA GURRIERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.